

Codice A1814B

D.D. 28 luglio 2022, n. 2341

Autorizzazione idraulica per lavori di "Riordino idraulico di tratti del Rio di Volpeglino (Rile) nell'area mediana del bacino, a monte della SP 100 (Lotto1) - Ripristino difese spondali e sezioni di deflusso Rio Volpeglino (Lotto 2) - Lavori di pulizia e manutenzione (Lotto 3)"- (R.D. n. 523 del 25/07/1904, L.R. 12/2004, Reg. n. 14/R/2004). P.I. 1272. Richiedente: Comune di Volpeglino (AL),



ATTO DD 2341/A1814B/2022

DEL 28/07/2022

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti

OGGETTO: Autorizzazione idraulica per lavori di “Riordino idraulico di tratti del Rio di Volpeglino (Rile) nell’area mediana del bacino, a monte della SP 100 (Lotto1) - Ripristino difese spondali e sezioni di deflusso Rio Volpeglino (Lotto 2) – Lavori di pulizia e manutenzione (Lotto 3)“- (R.D. n. 523 del 25/07/1904, L.R. 12/2004, Reg. n. 14/R/2004). P.I. 1272. Richiedente: Comune di Volpeglino (AL),

Il Comune di Volpeglino (AL), via Stazione, 6 - P.I. 00411690068, ha presentato istanza (ns. prot. n. 18767 del 04/05/2021) per il rilascio dell’autorizzazione idraulica relativa ai lavori di riordino idraulico di alcuni tratti del Rio di Volpeglino (Rile) nell’area mediana del bacino, a monte della SP n. 100 (Lotto1), per il ripristino delle difese spondali e sezioni di deflusso del Rio Volpeglino (Lotto 2) e per lavori di pulizia e manutenzione (Lotto 3).

Il progetto dei lavori in oggetto è stato approvato dal comune di Volpeglino (AL) con D.G.C. n. 13 del 13/04/2022 e n. 19 del 10/06/2022, progetto finanziato in parte con Fondi di Solidarietà dell’Unione Europea (€ 25.000,00) come da Determinazione Dirigenziale della Regione Piemonte n. 246 del 07/02/2022, con fondi di cui alla L.R. n. 38/78 (€ 60.000,00) come da Determinazione Dirigenziale della Regione Piemonte n. 3359 del 16/11/2021 e con fondi di cui alla L.R. n. 54/75 (€ 10.000,00) come da Determinazione Dirigenziale della Regione Piemonte n. 3875 del 22/12/2021.

Poiché i lavori in oggetto avvengono nell’alveo del corso d’acqua pubblico e demaniale denominato Rio di Volpeglino, iscritto al n. 17 dell’elenco delle acque pubbliche della Provincia di Alessandria, è necessario preventivamente procedere al rilascio dell’autorizzazione in linea idraulica, ai sensi del R.D. 523/1904.

Con nota prot. n. 29922 del 13/05/2022 è stata effettuata la comunicazione di avvio del procedimento ai sensi dell’art. 7 della L. 241/1990 e s.m.i. e dell’art. 15 della L.R. 14/2014, con

contestuale sospensione per la richiesta di documentazione integrativa pervenuta in data 17/06/2022 con nostro prot. n. 25725. Trattandosi di una richiesta di autorizzazione idraulica avanzata da un ente locale per la realizzazione di interventi di pubblica utilità, non si è provveduto ad effettuare le pubblicazioni di rito dell'avviso di presentazione dell'istanza.

Alla richiesta è allegata la documentazione tecnica in formato digitale, datata marzo e giugno 2022, prodotta dallo studio associato Piemontecnica con sede in Torino, costituita da n. 31 elaborati tra cui le controdeduzioni alle richieste del settore regionale scrivente e la dichiarazione del sindaco protempore del comune di Volpeglino.

Il progetto prevede i seguenti interventi suddivisi in tre tratti del corso d'acqua:

- Tratto di valle: rimozione del ponticello esistente, pulizia dell'alveo e riallineamento del fondo alveo con l'eliminazione del salto di altezza superiore ai 2 metri presente a valle della tubazione esistente; realizzazione di una scogliera in massi ciclopici su entrambe le sponde raccordate da una platea in massi come rivestimento d'alveo che per il primo tratto si sviluppa per tutta la larghezza dell'alveo per poi limitarsi a rivestire la sponda sinistra (Lotto 1).
- Tratto intermedio: rifacimento dell'attraversamento esistente con uno scatolare di dimensione interna pari a cm 250 x150 di altezza; realizzazione di una palificata in legno lungo la sponda destra per una lunghezza di circa m 10, simile a quella già presente in sponda sinistra (Lotto 1).
- Tratto di monte: realizzazione su entrambe le sponde di palificate in legno aventi funzioni antiersiva di lunghezza pari a m 10 e ripristino dello scolo delle acque di versante presente in sponda sinistra (Lotto 2).
- Taglio e allontanamento delle alberature lungo le aste dei rii Rile e Burio che intralciano il regolare deflusso delle acque, rimozione degli arbusti presenti lungo le sponde (Lotto 3).

Considerato che gli interventi di manutenzione dell'alveo e delle sponde del Rio di Volpeglino e subordinatamente del Rio Burio, sono finalizzati al mantenimento ed al miglioramento della capacità di deflusso del corso d'acqua, ai sensi del Regolamento Regionale n. 14/R del 06/12/2004 e s.m.i., non dovrà essere corrisposto alcun canone e non occorrerà formalizzare un atto di concessione, fermo restando l'osservanza delle vigenti norme in materia e delle prescrizioni/obblighi di cui al presente provvedimento.

Vista la documentazione tecnica presentata, atteso quanto sopra riportato e che l'espressione di competenza nei confronti degli attraversamenti esistenti attiene alla compatibilità idraulica degli stessi e dei loro effetti nei confronti della sistemazione dell'asta proposta, si ritiene che gli interventi previsti in progetto possano risultare ammissibili nel buon regime idraulico delle acque, con l'osservanza delle prescrizioni di seguito riportate:

1. le scogliere e le palificate dovranno essere realizzate in continuità con il profilo naturale delle sponde esistenti al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
2. il taglio delle piante dovrà essere effettuato secondo le modalità previste dalle legge forestale (L.R. n.4 del 10/02/2009) e dal suo regolamento di attuazione (regolamento regionale n. 8/R approvato con D.P.G.R. 20/09/2011e smi), unitamente al rispetto della Circolare del Presidente della Giunta Regionale n. 10/UOL/AGR del 17/09/2013, in particolare:

A. all'interno dell'alveo inciso interessato dalla piena ordinaria o in assenza di verifica idraulica,

comunque nei 2/3 inferiori dell'altezza della sezione di deflusso, dovrà essere effettuato il taglio a raso senza il rilascio di matricine (art. 37 bis, comma 2 del regolamento regionale n. 8/R approvato con D.P.G.R. 20/09/2011 e s.m.i.);

B) lungo le sponde del tratto d'asta oggetto di intervento, il taglio dovrà essere eseguito solo per le piante inclinate, instabili o morte che possono cadere nell'alveo, mantenendo i soggetti più stabili presenti sul ciglio superiore delle sponde (art. 37 bis, comma 2 punto "b" del regolamento regionale n. 8/R approvato con D.P.G.R. 20/09/2011 e s.m.i.).

3. è fatto divieto assoluto di asportare materiale litoide naturale fuori dall'alveo del Rio di Volpegliano. In caso di motivata situazione di esubero di questo, dovrà essere ottenuta specifica concessione secondo le procedure dettate dalla D.G.R. n. 44-5084 del 14/01/2002;

4. ad ultimazione lavori gli scavi realizzati in alveo dovranno essere opportunamente ritombati e riprofilati con il fondo alveo di progetto; dovrà inoltre essere ripristinato lo stato dei luoghi con la rimozione delle eventuali opere provvisorie (area di cantiere, pista e eventuali accessi all'alveo) e non potranno essere eseguiti rialzi di sponda;

5. è fatto divieto di eseguire modifiche dello stato dei luoghi che varino l'assetto morfologico-altimetrico in sponda attiva e non potranno essere eseguiti interventi in difformità a quanto riportato in progetto.

Tutto ciò premesso, attestata la regolarità amministrativa del presente atto, constatato che l'istruttoria è stata esperita a norma di legge e che i tempi del procedimento sono stati rispettati,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- visto il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. 523/1904;
- visti gli artt. 86 e 89 del D.Lgs. 112/98;
- visto l'art. 17 della L.R. 23/2008;
- vista la D.G.R. 24/03/1998 n° 24-24228;
- visto l'art. 59 della L.R. 44/00;
- visto il D.P.C.M. 24/05/01 (approvazione P.A.I.) e s.m.i.;
- vista la L.R. n° 12 del 18/05/2004 e s.m.i.;
- visto il regolamento regionale n° 14/R del 06/12/2004 e s.m.i.;
- vista la L.R. n° 4 del 10/02/2009;
- visto il regolamento regionale n° 8/R approvato con D.P.G.R. in data 20/09/2011 e s.m.i.;
- vista la L.R. n° 17 del 12/8/2013, allegato A, punto n);

determina

1. di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Comune di Volpegliano (AL), via Stazione, 6 - P.I. 00411690068, ad eseguire i lavori di riordino idraulico di alcuni tratti del Rio di Volpegliano (Rile) nell'area mediana del bacino, a monte della SP n. 100 (Lotto1), a ripristinare le difese

spondali e le sezioni di deflusso del Rio Volpegliano (Lotto 2) e ad eseguire i lavori di pulizia e manutenzione (Lotto 3), subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

2. l'intervento dovrà essere realizzato secondo le modalità progettuali allegata all'istanza, nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore regionale;
 3. le sponde e l'alveo interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
 4. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità degli interventi in progetto;
 5. durante la realizzazione dell'intervento non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico sia in caso di morbide o piene del corso d'acqua;
 6. i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di **mesi 12 (dodici)**, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. È fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, i lavori non potessero avere luogo nei termini previsti;
 7. il committente dell'opera dovrà comunicare al Settore Tecnico Regionale di Alessandria e Asti l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto presentato;
 8. l'autorizzazione è accordata sulla base delle situazioni morfologiche e idrauliche attuali; pertanto questo Settore regionale si riserva la facoltà di ordinare modifiche a quanto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendano necessario o le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili per il buon regime idraulico;
 9. il soggetto autorizzato prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni eventuale ulteriore autorizzazione che si rendesse necessaria secondo le vigenti leggi compresa, se richiesta, l'autorizzazione ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 37/2006 e s.m.i. e della D.G.R. n. 72-13725 del 29 marzo 2010 e s.m.i. della Regione Piemonte, da parte dell'Ufficio Tecnico Faunistico Provinciale ed Ittiofauna – Direzione Ambiente della Provincia di Alessandria;
 10. l'autorizzazione è accordata, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione.
- 2) Di stabilire che con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dei lavori ai sensi dell'art. 23 del regolamento regionale n. 14/R del 06/12/2004.

Il presente atto verrà pubblicato sul B.U.R. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di legge innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

I FUNZIONARI ESTENSORI

Marcello Goldini - Wanda Olivieri

IL DIRIGENTE (A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti)

Firmato digitalmente da Roberto Crivelli